



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GRIC830005: IC GROSSETO 1 ALBERTO MANZI

Scuole associate al codice principale:

GRAA830001: IC GROSSETO 1 ALBERTO MANZI
GRAA830012: VIA ADIGE
GRAA830023: RISPESCIA
GRAA830034: ALBERESE
GRAA830056: VIA MARCHE
GREE830017: VIA MASCAGNI GR 1
GREE830028: VIA SCANSANESE -"P. ALDI"
GREE830039: RISPESCIA -"C.PORCIATTI"
GRMM830016: L. DA VINCI GR1



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. Relativamente alla lingua inglese la percentuale di studenti della Scuola Secondaria collocati nel livello A2 è inferiore alle percentuali di riferimento territoriali sia nel reading che nel listening. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato si basa sui risultati conseguiti dagli alunni che hanno frequentato la classe prima della scuola secondaria di primo grado e che nell'anno scolastico precedente frequentavano la classe quinta delle scuole del nostro istituto e sui punteggi conseguiti nelle prove Invalsi 2022-23, conseguiti dagli alunni di terza secondaria che negli anni precedenti frequentavano classi del nostro Istituto. Per quanto riguarda il primo parametro la situazione risulta essere positiva così come per il secondo parametro, in cui si riscontrano solo poche criticità (solo in alcune classi, infatti, si osservano punteggi inferiori ai riferimenti nazionali, geografici e regionali in tutte e tre le discipline).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte nel Questionario Scuola, nel PTOF d'istituto e con i questionari somministrati a tutti i docenti dell'istituto e ai genitori degli alunni di s. primaria e secondaria. In base alle evidenze raccolte, esplicitate nei punti di forza e di debolezza, possiamo affermare che la nostra scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi, tuttavia esistono ancora margini di miglioramento. A livello di progettazione, la pratica della programmazione per classi parallele, adottata in italiano e matematica, dovrebbe essere estesa anche ad altre discipline, in particolare alla lingua inglese o anche tra i docenti di educazione musicale e di strumento, essendo la nostra scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale. A nostro avviso affinché ci sia un miglioramento sarebbe auspicabile un lavoro collegiale più efficace da parte di tutti i docenti. È necessario anche riprendere tutti i progetti curriculari ed extracurriculari sospesi a causa dell'emergenza pandemica soprattutto quelli riguardanti la lingua inglese.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal Conto consuntivo, dal PTOF, dal bilancio sociale, dai questionari somministrati a tutti i docenti, al personale ATA e alle famiglie, in sede di elaborazione della rendicontazione sociale, individuando i punti di forza e quelli di debolezza. In relazione al criterio di qualità, possiamo sostenere che: - la scuola definisce in modo chiaro la mission, la vision e le priorità, condividendole all'interno della comunità scolastica e pubblicizzandole all'esterno. - la scuola adotta strategie e azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari ed esercita forme di controllo e monitoraggio. - la scuola ha una struttura organizzativa all'interno della quale ruoli e compiti sono definiti e assegnati al personale, in aggiunta alle proprie funzioni, per la realizzazione delle attività programmate e il perseguimento delle priorità. - la scuola ripartisce e utilizza le risorse economiche in modo coerente per il raggiungimento degli obiettivi programmati e si attiva per reperire finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dallo Stato. Tenendo conto delle osservazioni effettuate si individua come priorità quella di innalzare la percentuale di docenti che assumono ruoli organizzativi o partecipano a gruppi di lavoro formalizzati.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal PTOF d'istituto, dai questionari somministrati a tutti i docenti e al personale ATA, in occasione della Rendicontazione sociale, e da altri documenti, come la scheda per la rilevazione delle competenze dei docenti e il Piano di Formazione per l'a.s. 21-22. Dopo aver individuato i punti di forza e quelli di debolezza, tenuto conto del criterio di qualità, possiamo sostenere che: - L'Istituto mostra di prendersi cura delle competenze del personale, investendo e promuovendo un ambiente organizzato per far crescere il capitale professionale dell'istituto. - Un'ampia maggioranza degli insegnanti e degli ATA ritengono adeguate e utili le proposte di formazione offerte dall'istituto. - La scuola raccoglie le competenze dei docenti e ne tiene conto nell'attribuzione di incarichi - La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso modalità organizzative quali dipartimenti disciplinari, programmazioni collegiali per classi parallele, al fine di produrre materiali utili alla scuola. - La condivisione di informazioni e di strumenti di lavoro tra docenti è una pratica diffusa, anche se una minoranza ritiene che tale attività sia spesso limitata dalla mancanza di spazi e tempi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto delle evidenze raccolte dal Questionario Scuola, dal PTOF d'istituto, dai questionari somministrati alle famiglie, individuando i punti di forza e quelli di debolezza. In relazione al criterio di qualità, possiamo sostenere che: -La scuola partecipa a reti con diverse finalità, come ad esempio migliorare le pratiche didattiche ed educative, l'implementazione del curriculum e la formazione del personale. -La scuola si confronta con il territorio e attiva collaborazioni con soggetti esterni pubblici e/o privati per garantire un ampliamento dell'offerta formativa di qualità, anche grazie alla presenza di esperti. --I genitori partecipano in modo formale (organi collegiali, comitato dei genitori) alla vita della scuola, che tiene conto delle loro idee e proposte.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati conseguiti dagli studenti delle classi della secondaria di primo grado nella lingua inglese.

TRAGUARDO

Incrementare di 0,5 punti il voto medio di ogni classe della scuola secondaria e d'Istituto in lingua inglese nei risultati finali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e/o revisionare le Prove di valutazione comuni d'Istituto di Lingua Inglese in coerenza con le Prove Invalsi e i percorsi internazionali riconosciuti dal CEFR
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare prevalentemente metodologie didattiche afferenti al Communicative Approach
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie innovative per la didattica, anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici
4. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare il percorso di apprendimento in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla valutazione
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un modulo formativo sulla didattica della lingua inglese in linea con il Communicative Approach





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Raggiungere livelli ottimali nei risultati degli studenti di scuola primaria e secondaria nella competenza "Imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Conseguire un livello avanzato/intermedio per almeno l'80% degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e Scuola Secondaria nella certificazione della competenza "Imparare ad imparare".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze chiave, in particolare "Competenze Digitali" e "Imparare ad Imparare"
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche attraverso l'impiego di strumenti tecnologici, in particolare per l'acquisizione delle competenze Chiave
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività finalizzate allo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" e delle "competenze digitali"
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare forme di didattica personalizzata, in orario curr. ed extracurr., in modalità sincrona e asincrona, per attività di recupero e potenziamento; svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a piattaforme/progetti, per garantire lo sviluppo delle potenzialità individuali
5. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare il percorso di apprendimento in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla valutazione
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare iniziative di formazione per i Docenti su: - Metodologie innovative - Uso di strumenti tecnologici nella didattica - Educazione alla cittadinanza attiva



PRIORITÀ

Raggiungere livelli ottimali nei risultati degli studenti di scuola primaria e secondaria nella "Competenza digitale".

TRAGUARDO

Conseguire un livello avanzato/intermedio per almeno l'80% degli alunni in uscita dalla Scuola



Secondaria nella certificazione della
"Competenza Digitale".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle competenze chiave, in particolare "Competenze Digitali" e "Imparare ad Imparare"
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche innovative anche attraverso l'impiego di strumenti tecnologici, in particolare per l'acquisizione delle competenze Chiave
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività finalizzate allo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" e delle "competenze digitali"
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare forme di didattica personalizzata, in orario curr. ed extracurr., in modalità sincrona e asincrona, per attività di recupero e potenziamento; svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a piattaforme/progetti, per garantire lo sviluppo delle potenzialità individuali
5. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare il percorso di apprendimento in tutte le sue fasi, dalla progettazione alla valutazione
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare iniziative di formazione per i Docenti su: - Metodologie innovative - Uso di strumenti tecnologici nella didattica - Educazione alla cittadinanza attiva



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono tre e riguardano due delle aree relative agli Esiti. La prima, migliorare i risultati degli studenti in Lingua Inglese con l'uso di una didattica interattiva, è stata confermata perché, confrontando i risultati ottenuti dagli alunni della S.S. in questa disciplina nell'a.s. 21/22 con quelli ottenuti nel 20/21, pur registrando una situazione piuttosto stabile a livello d'Istituto (si rileva un decremento solo nelle classi II) e pur avendo conseguito un avvicinamento al traguardo prefissato per il triennio, quest'ultimo non è stato ancora raggiunto. La seconda e la terza priorità afferiscono all'area delle Competenze Chiave: ovvero Competenze Digitali e Imparare ad Imparare. Quella relativa alle Competenze Digitali è stata riconfermata alla S.S. perché, anche nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica, costituisce uno dei tre nuclei tematici principali del curriculum trasversale, oltre che un altro dei traguardi nel PDM non



ancora conseguiti in questo ordine di scuola. La Competenza "Imparare ad Imparare", invece, è stata proposta perché fondamentale per abilitare la persona a mettere in pratica le strategie più adeguate al raggiungimento dei propri bisogni formativi: nel nostro Istituto si attestano sulle fasce di livello A e B il 69% degli alunni alla S.S. (subendo un lieve calo di 2,76 punti percentuale rispetto all'anno precedente) e il 75,6% degli alunni alla S.P.